

TuttoCamere.it

Il portale dell'informazione sulla Camera di Commercio per i professionisti e le imprese

Newsletter n. 19 del 31 Luglio 2023

SOMMARIO

1. L. N. 93/2023 - NUOVA LEGGE ANTIPIRATERIA - Pubblicata la legge sul contrasto alla diffusione illecita di contenuti tutelati dal diritto d'autore sulle reti di comunicazione elettronica - Nuovi poteri all'AGCOM.....	2
2. ANAC - Adottate le Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto europeo e delle disposizioni normative nazionali - In funzione la nuova piattaforma.....	2
3. Whistleblowing e tutela dei dipendenti , le indicazioni dell'INPS	3
4. INPS - Versamenti volontari del settore agricolo per l'anno 2023.....	4
5. CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 26 LUGLIO - Tutela della salute dei lavoratori nelle emergenze climatiche - Norme integrative in ambito sportivo - Riorganizzazione di alcuni Ministeri.....	4
6. REGISTRO DEI TITOLARI EFFETTIVI - L'iter legislativo - In attesa dell'ultimo provvedimento - Il punto della situazione.....	5
7. INCENTIVO PER LE ASSUNZIONI DI GIOVANI "NEET" - Le indicazioni operative dettate dall'INPS.....	7
8. DEMANIO - Pubblicato bando per accordo quadro servizi di progettazione - Offerte entro il prossimo 15 settembre	8
9. PARCHI AGRISOLARI - Contributo a fondo perduto per la realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici ad uso produttivo nei settori agricolo e zootecnico - Emanato l'Avviso pubblico - Domande dal prossimo 12 settembre	8
10. SIMEST - AL VIA LA NUOVA GAMMA DI FINANZIAMENTI AGEVOLATI - Domande a partire dal 27 luglio.....	9
11. COMPENSORI SCIISTICI APPENNINO - 30 milioni di fondi per il 2023 - In attesa dell'Avviso pubblico.....	10
12. AGENZIE DI VIAGGIO E TOUR OPERATOR - In arrivo 39 milioni di euro - In attesa dell'Avviso pubblico.....	11
13. ANPR - Contributo ai Comuni per l'integrazione delle liste elettorali - Richieste al via dal prossimo 3 agosto.....	11
14. PAGAMENTI ELETTRONICI - Al via il protocollo tra ABI ed esercenti per ridurre le commissioni. 12	
15. TUTELA DELLA SALUTE E DEL PATRIMONIO AGROALIMENTARE ITALIANO - Approvato dal Senato il disegno di legge d'iniziativa governativa.....	12
16. REGISTRO PUBBLICO DELLE OPPOSIZIONI (RPO) - Determinate le nuove tariffe di accesso al Registro da parte degli operatori per l'anno 2023	13
17. GARANTE PRIVACY - Divieto di controllo a distanza sui posti di lavoro	14
18. ABI - LETTERA CIRCOLARE SU SOSPENSIONE PAGAMENTI MUTUI ENTI LOCALI	14
19. MUTUI A TASSO VARIABILE - Memorandum dell'ABI.....	15
20. DAE - DEFIBRILLATORI AUTOMATICI ESTERNI - Fissati i criteri e le modalità di installazione 15	
21. Attività economica con criteri diversi da quello del massimo profitto - La massima A.A.15 dei Consigli Notarili del Triveneto	16
Altre notizie in breve	17
Rassegna della Gazzetta Ufficiale italiana ed europea	19

1. L. N. 93/2023 - NUOVA LEGGE ANTIPIRATERIA - Pubblicata la legge sul contrasto alla diffusione illecita di contenuti tutelati dal diritto d'autore sulle reti di comunicazione elettronica - Nuovi poteri all'AGCOM

Approvata in via definitiva dal Senato il 12 luglio 2023, è stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 171 del 24 luglio 2023, la **legge 14 luglio 2023, n. 93**, che contiene disposizioni per la prevenzione e la repressione della diffusione illecita di contenuti tutelati dal diritto d'autore mediante le reti di comunicazione elettronica.

La legge, che ha l'obiettivo di **arginare il fenomeno della pirateria audiovisiva**, riconosce all'**Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM)** nuovi strumenti per contrastare il fenomeno.

Viene in particolare attribuito all'Autorità il potere di ordinare ai prestatori di servizi, inclusi i prestatori di accesso alla rete, di **disabilitare l'accesso a contenuti diffusi illecitamente**, mediante il **blocco della risoluzione DNS dei nomi di dominio e il blocco dell'instradamento del traffico di rete verso gli indirizzi IP**.

Con lo stesso provvedimento, l'AGCOM ordina anche il **blocco futuro di ogni nome di dominio, sotto dominio o indirizzo IP** che, attraverso modifiche del nome, della declinazione o dell'estensione, tenti di aggirare il divieto, consentendo ugualmente l'accesso agli stessi contenuti illeciti o comunque a contenuti della stessa natura (art. 2, commi 1 e 2).

Nei casi di gravità e urgenza, che riguardano **contenuti trasmessi in diretta** o ad essi assimilabili (ad esempio, prime visioni di opere cinematografiche e audiovisive o programmi di intrattenimento, eventi sportivi o eventi di grande interesse pubblico), l'ordine di disabilitare l'accesso può essere adottato dall'AGCOM mediante un **provvedimento di natura cautelare**, senza contraddittorio, su richiesta del titolare dei diritti violati o dei suoi aventi causa (art. 2, comma 3).

L'AGCOM provvede a trasmettere alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma l'elenco dei provvedimenti di disabilitazione adottati (art. 2, comma 7).

A chiunque abusivamente esegue la fissazione su supporto digitale, audio, video o audiovisivo, in tutto o in parte, di un'opera cinematografica, audiovisiva o editoriale ovvero effettua la riproduzione, l'esecuzione o la comunicazione al pubblico della fissazione abusivamente eseguita, l'AGCOM applicherà la sanzione di cui all'art. 1, comma 31, terzo periodo, della L. n. 249/1997, cioè **da euro 10.000,00 fino al 2% del fatturato realizzato nell'ultimo esercizio chiuso anteriormente alla notifica della contestazione** (art. 5).

Entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge, l'AGCOM deve modificare il regolamento in materia di tutela del diritto d'autore sulle reti di comunicazione elettronica (delibera AGCOM n. 680/13/CONS del 12 dicembre 2013) e, entro 30 giorni, deve convocare, in collaborazione con l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, un tavolo tecnico con la partecipazione degli operatori per definire i requisiti tecnici e operativi degli strumenti necessari per la disabilitazione dei nomi a dominio e degli indirizzi IP.

A tal fine è prevista la definizione di una **piattaforma tecnologica unica** con funzionamento automatizzato per tutti i destinatari dei provvedimenti di disabilitazione (art. 6).

Per far fronte alle nuove competenze attribuite all'AGCOM, previsto l'aumento della pianta organica (art. 7).

LINK:

[Per scaricare il testo della legge clicca qui.](#)

2. ANAC - Adottate le Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto europeo e delle disposizioni normative nazionali - In funzione la nuova piattaforma

Con un comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 172 del 25 luglio 2023, l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), rende noto che nell'adunanza del Consiglio del 12 luglio 2023, con **delibera n. 311**, sono state adottate le **Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle**

disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne.

Le presenti Linee guida sono volte a dare indicazioni per la presentazione ad ANAC delle segnalazioni esterne e per la relativa gestione, come previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 24/2023.

Tali Linee Guida - si legge nella premessa - forniscono indicazioni e principi di cui gli enti pubblici e privati possono tener conto per i propri canali e modelli organizzativi interni, su cui ANAC si riserva di adottare successivi atti di indirizzo.

L'ANAC fa inoltre presente che, laddove possibile, i contenuti della nuova disciplina sono stati messi a confronto con quella previgente al fine di consentire agli interessati di poter valutare le principali innovazioni introdotte a seguito della Direttiva (UE) 2019/1937.

Le presenti Linee Guida sono da intendersi **sostitutive delle Linee Guida adottate dall'Autorità con Delibera n. 469/2021**, fatto salvo quanto precisato nella Parte Quarta relativa al regime transitorio.

Ricordiamo che, in precedenza, l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), con **delibera n. 303 del 12 luglio 2023**, ha approvato il **regolamento per la gestione delle segnalazioni esterne e per l'esercizio del potere sanzionatorio dell'ANAC** in attuazione del **decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24**, che recepisce in Italia la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019.

Sia il regolamento che le Linee guida sono entrate **in vigore il 15 luglio 2023**.

Segnaliamo, infine, che dal 21 luglio 2023, **è in funzione sul portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione la nuova versione della piattaforma di whistleblowing** che rappresenta un'evoluzione importante della vecchia piattaforma in termini architettonici e di sicurezza, e implementa i nuovi moduli di segnalazione (ambito pubblico e privato) adeguati alle previsioni del D.Lgs. n. 24/2023.

LINK:

[Per prendere visione delle Linee Guida ANAC, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per prendere visione del regolamento ANAC, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere alla piattaforma e procedere alla segnalazione di un illecito, cliccare QUI.](#)

3. Whistleblowing e tutela dei dipendenti, le indicazioni dell'INPS

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 24/2023, che introduce nell'ordinamento italiano - con effetto dal 15 luglio 2023 - disposizioni a tutela dei soggetti, del settore sia pubblico che privato, che effettuano segnalazioni interne o esterne, divulgazioni pubbliche o denunce all'Autorità giudiziaria o contabile, al fine di garantire la riservatezza dell'identità della persona che compie la segnalazione, della persona coinvolta e di quella menzionata nella segnalazione, oltre al contenuto della segnalazione stessa e della relativa documentazione (c.d. *whistleblowing*), anche l'INPS è intervenuta sull'argomento, con la **circolare n. 64 del 13 luglio 2023**, con la quale **illustra** il nuovo quadro normativo delineato dal citato decreto legislativo (punto 2) e **fornisce le modalità attraverso le quali i dipendenti e i collaboratori dell'Istituto possono segnalare le violazioni** di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo (punto 4).

Il dipendente dell'Istituto che intende segnalare le violazioni di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio con l'Istituto può rappresentare la violazione al **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)** mediante l'apposita procedura informatica accessibile dalla *homepage* della rete *intranet* seguendo il percorso "Funzioni centrali" > "Direzione centrale Supporto agli Organi e Internal Audit" > sezione "Anticorruzione/trasparenza" > "Whistleblower".

Nella predetta pagina "Whistleblower" è disponibile il **Manuale Utente** che dettaglia le funzionalità della procedura telematica.

Il dipendente dell'Istituto può effettuare una **segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)** se, al momento della sua presentazione, ricorra una delle seguenti condizioni:

- ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito;
- ha fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
- ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

LINK:

[Per consultare il testo della circolare INPS n. 64/2023, cliccare QUI.](#)

4. INPS - Versamenti volontari del settore agricolo per l'anno 2023

Con **circolare n. 69 del 24 luglio 2023**, l'INPS illustra le modalità di calcolo dei **contributi volontari** relativi alle varie categorie di **lavoratori agricoli**, diversificate in relazione alla tipologia e alla gestione di appartenenza, per il 2023.

Si ricorda che le modalità variano anche in base alla data di prima autorizzazione e che i lavoratori interessati sono.

- lavoratori agricoli dipendenti;
- coltivatori diretti, mezzadri, coloni e imprenditori agricoli professionali;
- operai agricoli a tempo determinato e indeterminato;
- piccoli coloni e compartecipanti familiari;
- coloni e mezzadri reinseriti nell'Assicurazione Generale Obbligatoria.

L'importo del contributo per questi lavoratori, come noto, è settimanale e viene determinato sulla base della media dei redditi degli ultimi tre anni di lavoro, corrispondenti ad una delle **quattro classi di reddito** stabilite dall'articolo 10 della Legge n. 233 del 2 agosto 1990:

- **fino a 254,16 euro,**
- **da 254,16 a 338,88 euro,**
- **da 338,88 a 423,60 e**
- **oltre i 423,60 euro.**

Per ogni classe è stato individuato un **importo medio** sul quale viene applicata l'aliquota IVS del 22% più l'addizionale del 2% prevista dalla citata L. n. 233/1990 e l'ulteriore addizionale prevista dalla legge 160/1975.

In definitiva l'importo della contribuzione volontaria quest'anno oscilla **da un minimo di 63,26 euro a settimana ad un massimo di 114,09 euro.**

C'è da dire, tuttavia, che l'importo da versare non può essere inferiore a **63,32 euro settimanali**, se l'autorizzazione alla contribuzione volontaria è stata accordata prima del 31 dicembre 1995 o a 74,97 euro settimanali, se l'autorizzazione alla contribuzione volontaria è stata accordata dopo il 31 dicembre 1995.

Aumenta pure la contribuzione volontaria dovuta dagli agricoli dipendenti che la cui aliquota contributiva, quest'anno, sale al **29,90%**.

LINK:

[Per consultare il testo della circolare INPS n. 69/2023, cliccare QUI.](#)

5. CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 26 LUGLIO - Tutela della salute dei lavoratori nelle emergenze climatiche - Norme integrative in ambito sportivo - Riorganizzazione di alcuni Ministeri

Il **Consiglio dei Ministri n. 45 del 26 luglio 2023**, ha approvato un decreto-legge che introduce **misure urgenti in materia di tutela dei lavoratori in caso di emergenza climatica**, di rafforzamento del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché di termini di versamento del contributo di solidarietà temporaneo.

Si introduce, in particolare, la possibilità di ricorrere al trattamento d'integrazione salariale agricola (CISOA) a seguito di eccezionali eventi climatici, per le sospensioni o riduzioni dell'attività lavorativa effettuate nel periodo intercorrente dalla data di entrata in vigore del decreto fino al 31 dicembre 2023. Fino al 31 dicembre 2023 i settori edili, lapidei ed agricoli avranno a disposizione periodi aggiuntivi di cassa integrazione ordinaria per affrontare le avversità atmosferiche.

Fino alla fine del 2023 i **settori edili, lapidei ed agricoli** avranno a disposizione periodi aggiuntivi di **cassa integrazione ordinaria** per affrontare le avversità atmosferiche.

A questo fine il decreto legge approvato dal Consiglio dei Ministri **stanza 10 milioni di euro** di cui 8,6 per l'edilizia ed 1,4 per la CISOA in agricoltura.

L'intervento rientra fra le misure preannunciate dal Ministro del Lavoro a margine del tavolo tecnico al quale hanno preso parte il ministro della Salute Schillaci e rappresentati INL, INPS, INAIL, ANCI, UPI, Conferenza delle Regioni, associazioni datoriali e sindacati, per fronteggiare l'**emergenza caldo** che in questi giorni ha creato molte difficoltà, soprattutto nelle regioni del Mezzogiorno.

Il Consiglio dei Ministri ha, inoltre, approvato, in esame definitivo, un decreto legislativo che introduce **disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 28 febbraio 2021, nn. 36, 37, 38, 39 e 40**, in materia di enti, società, professioni e infrastrutture in ambito sportivo.

Il Consiglio dei Ministri ha, infine, approvato, in esame preliminare, un regolamento, da adottarsi con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, concernente modifiche al regolamento di riorganizzazione:

- **del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale,**
- **del Ministero della cultura e**
- **del Ministero dell'economia e delle finanze.**

LINK:

[Per maggiori dettagli sul contenuto dei provvedimenti approvati dal comunicato stampa del Governo, cliccare QUI.](#)

6. REGISTRO DEI TITOLARI EFFETTIVI - L'iter legislativo - In attesa dell'ultimo provvedimento - Il punto della situazione

Con il **D.Lgs. n. 90 del 25 maggio 2017** - di modifica della normativa antiriciclaggio, emanato in attuazione della Direttiva UE 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo - sono state apportate, in particolare, modifiche al **D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231**, prevedendo, tra l'altro, l'**istituzione di un'apposita sezione del Registro delle imprese, al cui interno verranno indicate le informazioni sulla titolarità effettiva di persone giuridiche e trust.**

Secondo quanto disposto dall'art. 21 (rubricato "*Comunicazione e accesso alle informazioni sulla titolarità effettiva di persone giuridiche e trust*"), del D.Lgs. n. 231/2007, come novellato dall'art. 2 del D.Lgs. n. 90/2017, le **imprese dotate di personalità giuridica tenute all'iscrizione nel Registro delle imprese** di cui all'articolo 2188 del Codice civile e le **persone giuridiche private tenute all'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private** di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, dovranno **comunicare le informazioni relative ai propri titolari effettivi, per via esclusivamente telematica e in esenzione da imposta di bollo, al Registro delle imprese, ai fini della conservazione in apposita sezione ad accesso riservato.**

In attuazione di quanto disposto dall'articolo 21, comma 5, del D.Lgs. n. 231/2007, come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 90/2017, sono stati emanati una serie di provvedimenti che riportiamo schematicamente nella tabella che segue.

Attuazione dell'articolo 21, comma 5, D.Lgs. n. 231/2007	
D.M. 11 marzo 2022, n. 55 (G.U. n. 121 del 25 maggio 2022)	Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti

	giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust.
<p>Intervento della Corte di Giustizia europea. Bocciato l'accesso senza limiti al registro dei titolari effettivi</p> <p>Invalida la disposizione della direttiva antiriciclaggio che prevede che le informazioni sulla titolarità effettiva delle società siano accessibili in ogni caso al pubblico. Pertanto, l'accesso del pubblico alle informazioni sulla titolarità effettiva, previsto dall'articolo 30, paragrafo 5, primo comma, lettera c), della direttiva 2015/849 modificata, costituisce una grave ingerenza nei diritti fondamentali sanciti agli articoli 7 e 8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.</p> <p>Lo ha stabilito la Corte di Giustizia europea adottando il 22 novembre 2022 una decisione nelle cause C-37/20 Luxembourg business registers e C-601/20 Sovim, che ha dichiarato invalido l'art. 1, punto 15, lettera c), della direttiva (UE) 2018/843 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, nella parte in cui ha modificato l'art. 30, paragrafo 5, primo comma, lettera c), della direttiva (UE) 2015/849, nel senso di prevedere, nella versione così modificata, che gli Stati membri provvedano affinché le informazioni sulla titolarità effettiva delle società e delle altre entità giuridiche costituite nel loro territorio siano accessibili in ogni caso al pubblico.</p> <p>Tale pronuncia ha inciso anche sul regolamento n. 55/2022, il cui articolo 7 è stato ritenuto a questo punto inapplicabile dal Ministero dell'economia e delle finanze in ossequio all'articolo 11 della Costituzione che contempla la disapplicazione delle norme di diritto interno in contrasto con quelle europee.</p> <p>All'articolo 7, comma 1 di tale decreto viene, infatti, previsto che <i>"I dati e le informazioni sulla titolarità effettiva delle imprese dotate di personalità giuridica e delle persone giuridiche private, presenti nella sezione autonoma del registro delle imprese, sono accessibili al pubblico a richiesta e senza limitazioni, ..."</i>.</p> <p>Sarà necessario limitare l'accesso ai dati sulla titolarità effettiva delle imprese e delle persone giuridiche private ai soli soggetti titolari di un interesse giuridico rilevante e differenziato, analogamente a quanto previsto per l'accesso ai dati e alle informazioni sulla titolarità effettiva dei trust e degli istituti giuridici affini.</p> <p>I successivi provvedimenti dovranno tener conto dei principi sanciti dalla Corte di Giustizia europea (in tal senso le premesse dei decreti del 16 marzo 2023 e del 20 aprile 2023).</p>	
<p>D.M. 12 aprile 2023 (G.U. n. 93 del 20 aprile 2023) - Emanato in attuazione degli articoli 3 e 4 del D.M. n. 55/2022.</p>	<p>Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico della comunicazione unica d'impresa.</p> <p>Introdotta il nuovo Modulo TE da utilizzare per la comunicazione della titolarità effettiva da parte di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private e di trust o istituti giuridici affini.</p>
<p>D.M. 16 marzo 2023 (G.U. n. 149 del 28 giugno 2023) - Emanato in attuazione del disposto di cui al comma 3, dell'articolo 8, del D.M. n. 55/2022.</p>	<p>Approvazione dei modelli per il rilascio di certificati e copie anche digitali relativi alle informazioni sulla titolarità effettiva.</p>
<p>D.M. 20 aprile 2023 (G.U. n. 149 del 28 giugno 2023) - Emanato in attuazione del disposto di cui al comma 1, dell'articolo 8, del D.M. n. 55/2022.</p>	<p>Approvazione degli importi dei diritti di segreteria di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto 11 marzo 2022, n. 55.</p>
<p>Si resta in attesa dell'ultimo provvedimento - che dovrà essere emanato dal Ministero delle imprese e del made in Italy in attuazione dell'articolo 3, comma 6, del D.M. n. 55/2022 - che attesterà l'operatività del sistema di comunicazione dei dati e delle informazioni sulla titolarità effettiva e quindi la nascita del Registro dei titolari effettivi.</p> <p>Emanato tale decreto, i soggetti obbligati saranno tenuti - entro i 60 giorni successivi alla pubblicazione - all'invio dei dati relativi alla loro titolarità effettiva, utilizzando il modello</p>	

TE, approvato con il D.M. 12 aprile 2023 e provvedendo al pagamenti dei diritti di segreteria previsti dalla tabella allegata I D.M. 20 aprile 2023.

Le informazioni relative alla titolarità effettiva dovranno essere comunicate **all'ufficio del Registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente** ai fini della loro iscrizione e conservazione nella sezione autonoma o nella sezione speciale del Registro delle imprese:

- **dagli amministratori delle imprese dotate di personalità giuridica e il fondatore, ove in vita;**
- **dai soggetti cui è attribuita la rappresentanza e l'amministrazione delle persone giuridiche private;**
- **dal fiduciario di trust o di istituti giuridici affini.**

La definizione di **"titolare effettivo"** è contenuta all'articolo 20, ai commi dal 2 al 5, del D.Lgs. n. 231/2007, come successivamente modificato dai decreti legislativi n. 90 del 2017 e n. 125 del 2019.

Il titolare effettivo identifica la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente stesso, nell'interesse della quale o delle quali:

- a) il rapporto continuativo è instaurato,
- b) la prestazione professionale è resa, ovvero
- c) l'operazione è eseguita.

LINK:

[Per accedere al portale dedicato, cliccare QUI.](#)

7. INCENTIVO PER LE ASSUNZIONI DI GIOVANI "NEET" - Le indicazioni operative dettate dall'INPS

Il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante *"Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro"* (c.d. *"Decreto Lavoro"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, all'articolo 27, comma 1, ha predisposto un nuovo incentivo, di natura economica, in caso di **assunzione, dal 1° giugno al 31 dicembre 2023, di giovani:**

- a) che alla data dell'assunzione **non abbiano compiuto il trentesimo anno di età;**
- b) che **non lavorino e non siano inseriti in corsi di studi o di formazione** («NEET» - *Not [engaged in] Education, Employment or Training*), in conformità con quanto previsto dall'articolo 16 del Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- c) che **siano registrati al "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani"**.

Con la **circolare n. 68 del 21 luglio 2023**, l'INPS fornisce le indicazioni per la gestione degli adempimenti previdenziali connessi al predetto incentivo.

L'incentivo:

- spetta per le **assunzioni con contratto a tempo indeterminato**, anche a scopo di somministrazione e per il contratto di apprendistato professionalizzante;
- è riconosciuto **in favore di tutti i datori di lavoro privati**, a prescindere dalla circostanza che assumano o meno la natura di imprenditore, ivi compresi i datori di lavoro del settore agricolo (pertanto la misura trattamento **non si applica nei confronti della pubblica Amministrazione**);
- spetta per le assunzioni di **giovani che non abbiano compiuto trenta anni di età** e che risultino aderenti al **Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani** (Garanzia Giovani).

Il bonus copre il **60% della retribuzione del giovane per un anno**, ma può essere ridotto al 20% se l'azienda combina l'incentivo con altre agevolazioni.

Le **domande possono essere presentate sul sito dell'INPS dal 31 luglio** fino all'esaurimento delle risorse stanziato.

L'incentivo deve essere fruito, a pena di decadenza, **entro il termine perentorio del 28 febbraio 2025**.

La registrazione al Programma deve avvenire tramite il portale "MyANPAL", oppure, tramite i portali regionali "Garanzia Giovani".

Il modulo di istanza *on-line* "NEET23", mediante il quale è possibile prenotare le risorse destinate a finanziare l'incentivo in trattazione è reso disponibile sul portale istituzionale dell'INPS a partire dal **31 luglio 2023**, all'interno del "Portale delle Agevolazioni".

LINK:

[Per consultare il testo della circolare INPS n. 68/2023, cliccare QUI.](#)

8. DEMANIO - Pubblicato bando per accordo quadro servizi di progettazione - Offerte entro il prossimo 15 settembre

L'Agenzia del Demanio - in data 14 luglio 2023 - ha pubblicato un bando per la sottoscrizione di un Accordo quadro con più operatori economici, tre per ciascun lotto, relativo a servizi tecnici di **progettazione per interventi su edifici esistenti e di nuova edificazione**.

Il valore complessivo della procedura indetta dalla Struttura per la Progettazione dell'Agenzia è di **6.400.000,00 euro** ed è suddivisa in otto lotti. **L'importo di ogni singolo lotto è di 800.000,00 euro.**

Con gli aggiudicatari di ciascun lotto saranno sottoscritti di volta in volta contratti esecutivi dell'**importo massimo di 200.000,00 euro**, fino all'esaurimento dell'ammontare di ciascun lotto.

Nel bando erano inizialmente previsti i termini di seguito elencati:

- termine per la presentazione delle offerte: 24 luglio 2023 ore 12:00;
- termine per la presentazione delle richieste di chiarimenti: 10 luglio 2023 ore 10:00;
- data di apertura delle offerte: 31 luglio 2023 ore 10:00.

Con successiva [determina del Direttore della struttura per la progettazione](#) sono stati approvati i nuovi termini proposti dal RUP:

- termine ultimo presentazione offerte: **15 settembre 2023 ore 12:00**;
- termine ultimo richiesta chiarimenti: **31 agosto 2023 ore 10:00**;
- data apertura offerte: **20 settembre 2023 ore 10:00**.

Ciascun operatore economico interessato potrà presentare offerta per un solo lotto e la procedura si svolgerà attraverso la piattaforma [acquistinretepa.it](#).

LINK:

[Per accedere al comunicato e alla sezione dedicata alla documentazione dal sito del Demanio, cliccare QUI.](#)

9. PARCHI AGRISOLARI - Contributo a fondo perduto per la realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici ad uso produttivo nei settori agricolo e zootecnico - Emanato l'Avviso pubblico - Domande dal prossimo 12 settembre

E' stato **emanato, in data 21 luglio 2023, il nuovo Avviso pubblico**, ai sensi del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 211444 del 19 aprile 2023, recante le modalità di presentazione delle domande di accesso alla realizzazione di impianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2, Componente 1, Investimento 2.2 "**Parco Agrisolare**".

Le domande dovranno essere presentate tramite la Piattaforma informatica predisposta dal Soggetto attuatore GSE, **a partire dalle ore 12:00:00 del giorno 12 settembre 2023 e fino alle ore 12:00:00 del giorno 12 ottobre 2023.**

Ricordiamo che con la pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 1° luglio 2023, del citato decreto 19 aprile 2023 del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, sono state fornite le direttive necessarie all'avvio della misura «Parco agrisolare», tramite l'erogazione di un contributo a fondo perduto per la realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale.

In particolare, si intende selezionare e finanziare progetti che prevedono l'acquisto e la posa in opera di pannelli fotovoltaici sulle coperture di fabbricati strumentali all'attività dei soggetti beneficiari, ivi compresi quelli destinati alla ricezione ed ospitalità nell'ambito dell'attività agrituristica.

Per gli anni dal 2022 al 2026 le risorse ammontano a **1.500 milioni di euro** a valere sui fondi del PNRR, Missione 2, Componente 1, Investimento 2.2 e, a seguito del decreto del 21 dicembre 2022 e decreto del 30 marzo 2023, risultano risorse residue pari ad euro 993.031.470,19, che saranno destinate alla realizzazione di interventi destinati:

- 1) alle imprese del settore della produzione agricola primaria, per una quota pari a 693.031.470,19 euro;
- 2) alle imprese del settore della trasformazione di prodotti agricoli, per un importo pari a 150 milioni di euro;
- 3) alle imprese del settore della trasformazione di prodotti agricoli in non agricoli, per un importo pari a 75 milioni di euro;
- 4) alle imprese del settore della produzione agricola primaria, per un importo pari a 75 milioni di euro (art. 3).

Soggetti beneficiari sono:

- a) imprenditori agricoli, in forma individuale o societaria;
- b) imprese agroindustriali, in possesso di codice ATECO che verrà individuato con un successivo avviso;
- c) le cooperative agricole che svolgono attività di cui all'art. 2135 del Codice civile e le cooperative o loro consorzi di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228, indipendentemente dai propri associati;
- d) i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) costituiti in forma aggregata (quale: associazioni temporanee di imprese (A.T.I.), raggruppamenti temporanei di impresa (R.T.I), reti d'impresa, comunità energetiche rinnovabili (CER) (art. 4, comma 1).

LINK:

[Per accedere alla pagina dedicata e prendere visione dell'Avviso pubblico e dei suoi allegati, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare la normativa di riferimento dalla sezione dedicata del sito del Ministero dell'agricoltura, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere alla pagina dedicata del sito GSE, cliccare QUI.](#)

10. SIMEST - AL VIA LA NUOVA GAMMA DI FINANZIAMENTI AGEVOLATI - Domande a partire dal 27 luglio

I finanziamenti agevolati SIMEST si rinnovano a **sostegno degli investimenti in sostenibilità e digitalizzazione** per una maggiore competitività delle imprese e delle filiere produttive sui mercati esteri.

Aggiornata e ampliata la gamma degli strumenti. Sei le linee di intervento su cui è possibile fare richiesta di finanziamenti Simest a valere sul [Fondo 394/81](#):

- **per l'apertura di sedi all'estero,**
- **per lo sviluppo dell'e-commerce,**
- **per la partecipazione a fiere internazionali,**
- **per l'inserimento di un Temporary Manager,**
- **per la transizione Digitale e/o Ecologica e**
- **per Certificazioni e consulenze.**

Dalle ore 09:00 del 27 luglio 2023 è possibile accedere al Portale per la compilazione e presentazione delle richieste di finanziamento.

Per poter accedere al Portale è necessario acquisire una posizione nella coda virtuale.

Una volta arrivato il proprio turno, sarà possibile effettuare le attività di compilazione della domanda entro una tempistica massima, trascorsa la quale sarà necessario riaccedere al meccanismo di coda.

Il Portale resterà aperto dalle ore 09:00 alle ore 18:00 dal lunedì al venerdì.

LINK:

[Per maggiori informazioni dalla sezione dedicata del sito della SIMEST, cliccare QUI.](#)

11. COMPENSORI SCIISTICI APPENNINO - 30 milioni di fondi per il 2023 - In attesa dell'Avviso pubblico

Con **Decreto Ministeriale del 6 luglio 2023**, il **Ministero del Turismo** reca le **disposizioni applicative per l'erogazione delle risorse** di cui all'art. 3-quinquies, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, in **favore di:**

- **soggetti esercenti impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale,**
- **gestori di stabilimenti termali,**
- **imprese turistico-ricettive,**
- **imprese di ristorazione e delle scuole di sci,**

che svolgono la propria attività nei comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici nelle Regioni con la dorsale appenninica, come individuati dalle medesime Regioni con proprio provvedimento.

In particolare, **considerato che per i comprensori sciistici delle Regioni con la dorsale appenninica**, la parte della **stagione turistica invernale che va dal 1° novembre 2022 al 15 gennaio 2023 è stata compromessa in particolare dalla mancanza di precipitazioni nevose**, provocando ingenti perdite economiche ai soggetti esercenti impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale, ai gestori di stabilimenti termali, alle imprese turistico-ricettive, alle imprese di ristorazione e alle scuole di sci, **il presente decreto reca disposizioni applicative per l'erogazione delle risorse stanziare per un ammontare pari a 30 milioni di euro.**

Per le domande di agevolazione occorre sapere che, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto, **ossia entro 30 giorni dal 24 luglio, sono definite le modalità e le scadenze per la presentazione dei progetti tramite Avviso pubblico**, pubblicato sul sito del Ministero del turismo a valere sui fondi stanziati per l'anno 2023.

Le risorse su indicate sono volte ad incentivare la realizzazione di **investimenti diretti ad incrementare la competitività e la sostenibilità del settore turistico.**

Le risorse stanziare sono destinate a finanziare **progetti di investimento presentati da:**

- **soggetti esercenti impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale individuati al codice ATECO 49.39.01 "Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o suburbano" ovvero recanti il codice ATECO 52.21.9 "Altre attività connesse ai trasporti terrestri NCA",**
- **gestori degli stabilimenti termali individuati al codice ATECO 96.04.20 "Stabilimenti termali",**
- **imprese turistico-ricettive individuate al codice ATECO 55.10.00 "Alberghi e strutture simili",**
- **codice ATECO 55.20.10 "Villaggi turistici",**
- **codice ATECO 55.20.51 "Affittacamere per brevi soggiorni, case e appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence",**
- **codice ATECO 55.20.52 "Attività di alloggio connesse alle aziende agricole",**
- **codice ATECO 55.20.30 "Rifugi di montagna",**
- **codice ATECO 55.20.20 "Ostelli della gioventù",**
- **codice ATECO 55.30.00 "Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte",**
- **imprese di ristorazione individuate al codice ATECO 56.10.11 "Ristorazione con somministrazione",**
- **codice ATECO 56.10.20 "Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto"**

- e alle scuole di sci che offrono corsi individuati al **codice ATECO 85.51.00** "Corsi sportivi e ricreativi",

che svolgono la propria attività nei comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici nelle Regioni con la dorsale appenninica e che hanno subito una significativa riduzione dei ricavi, nel periodo compreso **tra il 1° novembre 2022 e il 15 gennaio 2023, pari almeno al 30%**, rispetto ai ricavi realizzati nel periodo compreso tra il 1° novembre 2021 e il 15 gennaio 2022

LINK:

[Per maggiori informazioni e per prendere visione del decreto del 6 luglio 2023, cliccare QUI.](#)

12. AGENZIE DI VIAGGIO E TOUR OPERATOR - In arrivo 39 milioni di euro - In attesa dell'Avviso pubblico

In data 25 luglio 2023, il Ministero del Turismo ha pubblicato, sul proprio sito istituzionale, il **decreto 28 giugno 2023**, che dà attuazione all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, a valere sul fondo di cui all'articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, così come rifinanziato per l'annualità 2023 dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197, **per la ripartizione e assegnazione di 39 milioni di euro a sostegno delle agenzie di viaggio e tour operator.**

Sono beneficiari delle risorse di cui al presente decreto le agenzie di viaggio e i tour operator che esercitano attività di impresa primaria o prevalente identificata dai codici ATECO 79.1, 79.211 o 79.12, in possesso dei requisiti indicati all'articolo 2, comma 2, del decreto.

La presentazione delle istanze dovrà essere effettuata **tramite piattaforma informatica che sarà appositamente istituita.**

Il Ministero del Turismo, entro 30 giorni dalla data di registrazione del decreto da parte degli Organi di controllo, pubblicherà un apposito avviso contenente il link per l'accesso alla piattaforma nonché i termini e le modalità per la presentazione delle domande di contributo.

LINK:

[Per prendere visione del decreto del 28 giugno 2023, cliccare QUI.](#)

13. ANPR - Contributo ai Comuni per l'integrazione delle liste elettorali - Richieste al via dal prossimo 3 agosto

Supportare i Comuni nell'**integrazione delle liste elettorali con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)**: è l'obiettivo del contributo messo a disposizione dal Dipartimento per la trasformazione digitale grazie alle risorse del Fondo Complementare del PNRR.

Una somma complessiva pari a oltre 22 milioni di euro dalle risorse del Fondo Complementare PNRR, valida anche per integrare i dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione.

Per richiedere i fondi, **a partire dal 3 agosto 2023 i Comuni dovranno accedere alla web app di ANPR** e seguire il percorso "*Richiesta contributo liste elettorali*".

Dal 3 agosto saranno disponibili le istruzioni operative.

Gli importi, **definiti in maniera forfettaria**, sono attribuiti in base alla fascia di appartenenza dell'amministrazione, stabilita in funzione della popolazione residente.

Il **contributo varia dai 1.683,60 euro** per i Comuni di Fascia 1 (con un massimo di 2.500 abitanti) **fino ai 16.836 euro** previsti per le amministrazioni comunali con oltre 250 mila residenti.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il testo del decreto n. 18/2023 e le relative tabelle di ripartizione (vedi allegati).

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare il testo del decreto di riparto n. 18/2023 e la Tabella di ripartizione, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere al portale dedicato all'ANPR, cliccare QUI.](#)

14. PAGAMENTI ELETTRONICI - Al via il protocollo tra ABI ed esercenti per ridurre le commissioni

In data 27 luglio 2023 è stato raggiunto l'accordo tra **ABI** (Associazione Bancaria Italiana), **APSP** (Associazione Italiana Prestatori Servizi di Pagamento), **CNA**, **Confartigianato**, **Confcommercio**, **Confesercenti** e **FIPE** per la definizione del "**Protocollo d'intesa per la mitigazione, la maggiore comprensibilità e comparabilità dei costi di accettazione di strumenti di pagamento elettronici**".

L'intesa sui POS consente di ridurre i costi sulle transazioni inferiori a 30 euro, rendendo al contempo competitive quelle sotto i 10 euro.

L'accordo, raggiunto presso il Ministero dell'Economia e le Finanze, sul quale l'Autorità garante per la concorrenza e il mercato (AGCM) ha espresso il parere favorevole, **promuove ulteriormente la digitalizzazione, la modernizzazione e la concorrenza dei servizi di pagamento**, anche attraverso una maggiore comprensibilità, comparabilità e mitigazione dei costi delle transazioni con strumenti di pagamento elettronici. E ciò con riferimento a chi svolge attività di vendita di prodotti e di prestazione di servizi, anche professionali, tenuti ad accettare pagamenti con POS e che presentino ricavi e compensi relativi all'anno di imposta precedente di ammontare non superiore a 400.000 euro.

Nello specifico l'ABI e l'APSP si impegnano a invitare i propri associati, che operano in qualità di "soggetti abilitati all'accettazione di pagamenti con carta presso gli Esercenti" a **promuovere iniziative commerciali nei confronti degli Esercenti, volte a ridurre l'impatto dei costi delle transazioni di basso valore, cioè di importo non superiore a 30 euro**.

In particolare, tali iniziative commerciali dovrebbero essere significativamente competitive per quanto riguarda le transazioni di importo unitario almeno fino a 10 euro.

Le iniziative commerciali andranno pubblicizzate per almeno 6 mesi e avranno durata non inferiore a 9 mesi.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per prendere visione del protocollo, cliccare QUI.](#)

15. TUTELA DELLA SALUTE E DEL PATRIMONIO AGROALIMENTARE ITALIANO - Approvato dal Senato il disegno di legge d'iniziativa governativa

Il 19 luglio l'Assemblea del Senato ha **approvato il disegno di legge n. 651**, recante "**Disposizioni in materia di divieto di produzione e di immissione sul mercato di alimenti e mangimi costituiti, isolati o prodotti a partire da colture cellulari o di tessuti derivanti da animali vertebrati nonché di divieto della denominazione di carne per prodotti trasformati contenenti proteine vegetali**".

Il disegno di legge, che ora passa all'esame della Camera, intende **assicurare la tutela della salute umana e degli interessi dei cittadini nonché a preservare il patrimonio agroalimentare**, come insieme di prodotti espressione del processo di evoluzione socio-economica e culturale dell'Italia, di rilevanza strategica per l'interesse nazionale.

Sulla base del principio di precauzione, di cui all'articolo 7 regolamento (CE) n. 178/2002, viene vietato agli operatori del settore alimentare e agli operatori del settore dei mangimi impiegare nella preparazione di alimenti, bevande e mangimi:

- vendere,
- detenere per vendere,
- importare,
- produrre per esportare,
- somministrare,
- distribuire per il consumo alimentare,

- promuovere ai suddetti fini, alimenti o mangimi costituiti, isolati o prodotti a partire da colture cellulari o di tessuti derivanti da animali vertebrati (art. 2).

Al fine di **tutelare il patrimonio zootecnico nazionale**, è vietato l'uso di:

- denominazioni legali, usuali e descrittive, riferite alla carne, ad una produzione a base di carne o a prodotti ottenuti in prevalenza da carne;
- riferimenti alle specie animali o a gruppi di specie animali o a una morfologia animale o un'anatomia animale;
- terminologie specifiche della macelleria, della salumeria o della pescheria;
- nomi di alimenti di origine animale rappresentativi degli usi commerciali (art. 3, comma 1).

Tali disposizioni non precludono l'aggiunta di proteine vegetali, aromi o ingredienti ai prodotti di origine animale, e non si applicano quando le proteine animali sono prevalentemente presenti nel prodotto contenente proteine vegetali e purché non si induca in errore il cittadino che consuma sulla composizione dell'alimento (art. 3, comma 3).

Salvo che il fatto costituisca reato, gli operatori del settore alimentare e gli operatori del settore dei mangimi che violino la legge in parola sono soggetti alla sanzione amministrativa pecuniaria **da un minimo di euro 10.000 fino ad un massimo di euro 60.000** o del **10 % del fatturato totale annuo** realizzato nell'ultimo esercizio chiuso prima dell'accertamento della violazione, quando tale importo è superiore a euro 60.000.

La sanzione massima non può eccedere euro 150.000.

Alla violazione conseguono:

- la **confisca del prodotto illecito**,
- l'applicazione delle sanzioni amministrative del **divieto di accesso a contributi, finanziamenti o agevolazioni** o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, da altri enti pubblici o dall'UE per lo svolgimento di attività imprenditoriali, **per un periodo minimo di 1 anno e fino al massimo di 3 anni**,
- la **chiusura dello stabilimento di produzione** per lo stesso periodo.

Alle medesime sanzioni è soggetto chiunque abbia finanziato, promosso o agevolato in qualunque modo le condotte (art. 5, comma 1).

LINK:

[Per consultare il testo del disegno di legge n. 651, approvato dal Senato, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare un Dossier di approfondimento del servizio Studi del Senato, cliccare QUI.](#)

16. REGISTRO PUBBLICO DELLE OPPOSIZIONI (RPO) - Determinate le nuove tariffe di accesso al Registro da parte degli operatori per l'anno 2023

Con **decreto del Ministero delle imprese e del made in Italy del 12 maggio 2023** è stato determinato, ai sensi decreto del Presidente della Repubblica 27 gennaio 2022, n. 26, il piano preventivo dei costi di funzionamento e di manutenzione del Registro pubblico delle opposizioni e delle tariffe per l'anno 2023 per l'accesso da parte degli operatori.

Della pubblicazione del decreto 12 maggio 2023 ne è stato dato avviso con un [comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 174 del 27 luglio 2023](#).

Le tariffe aggiornate - riportate nella tabella di cui all'articolo 2 del decreto - si basano su un **modello ad abbonamento annuale valido fino al 31 dicembre 2023**, superando la precedente impostazione a consumo.

Sono disponibili **quattro fasce di abbonamento**, distinte in base alla quantità di numeri telefonici contenuti nelle liste di contatti da aggiornare, con il costo calcolato in base ai mesi residui dell'anno al momento dell'acquisto.

Da segnalare che il passaggio alla forma tariffaria ad abbonamento è stato accompagnato da altre significative novità tecniche e procedurali per gli operatori. La principale innovazione riguarda

l'introduzione del sistema pagoPa per i pagamenti delle fatture emesse dal RPO, che rende più snello il rapporto con la Pubblica Amministrazione, rendendo standard i pagamenti e automatica la loro riconciliazione.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare tutta la normativa di riferimento dal sito del Ministero delle imprese e del made in Italy, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere al sito dedicato al Registro pubblico delle opposizioni, cliccare QUI.](#)

17. GARANTE PRIVACY - Divieto di controllo a distanza sui posti di lavoro

Il rispetto della procedura di garanzia prevista dallo Statuto dei lavoratori e dal Codice privacy costituisce un requisito essenziale per la correttezza dei trattamenti dei dati personali dei lavoratori in azienda.

Non sono bastate le motivazioni presentate da un'azienda per evitare una **sanzione di 20mila euro** dal Garante per la protezione dei dati personali per aver installato un **sistema di allarme** la cui attivazione e disattivazione si basava sull'uso delle impronte digitali, un **impianto di videosorveglianza** e un **applicativo per la geolocalizzazione di alcuni lavoratori**.

Le violazioni sono emerse dall'ispezione avviata dall'Autorità in collaborazione con il Nucleo speciale tutela privacy della Guardia di finanza, a seguito di una segnalazione.

In particolare, con riferimento al sistema di videosorveglianza, è stato accertato che lo stesso, oltre alle riprese delle immagini in diretta, era in grado di captare anche i suoni ed effettuare registrazioni; avevano accesso attraverso uno smartphone il legale rappresentante della società e la sua famiglia.

L'applicativo permetteva all'utente di ammonire verbalmente gli interessati, attraverso le casse dell'impianto.

Dall'ispezione è emerso inoltre che l'azienda utilizzava un applicativo che, quand'era in uso, tracciava, tramite GPS, in modo continuativo, la posizione del dipendente nel corso della propria attività, nonché data e ora del rilevamento, determinando così un controllo del lavoratore non consentito.

LINK:

[Per maggiori dettagli dal provvedimento del Garante Privacy, cliccare QUI.](#)

18. ABI - LETTERA CIRCOLARE SU SOSPENSIONE PAGAMENTI MUTUI ENTI LOCALI

L'**Associazione Bancaria Italiana (ABI)** ha diffuso, in data 28 luglio 2023, una lettera circolare per informare i propri associati dell'accordo quadro sulla **sospensione del pagamento della quota capitale dei mutui degli Enti locali**, raggiunto con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) e l'Unione Province d'Italia (UPI).

Con l'obiettivo di venire incontro alle esigenze di liquidità degli Enti locali causate dall'emergenza dovuta all'aumento dei costi energetici e a fronteggiare le difficoltà generate dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023.

L'intesa definisce le linee guida sulla base delle quali **le banche aderenti possono procedere alla sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei mutui in essere**, in scadenza dal 27 luglio 2023, data di sottoscrizione dell'Accordo, **fino al 31 dicembre 2023 incluso**.

L'accordo determina inoltre l'estensione di sei mesi del piano di ammortamento.

Per quanto riguarda, invece, gli interessi sul capitale sospeso, questi vanno corrisposti alle scadenze originarie e la scadenza del mutuo a seguito della sospensione non può comunque superare i 30 anni.

Le domande di sospensione devono pervenire alle banche aderenti **entro il 30 settembre 2023**.

Resta comunque ferma la possibilità per la banca aderente di offrire, nella propria autonomia, condizioni migliorative rispetto a quelle previste dall'Accordo, fermi restando i limiti disposti dal quadro normativo-regolamentare di riferimento.

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito dell'ABI, cliccare QUI.](#)

19. MUTUI A TASSO VARIABILE - Memorandum dell'ABI

L'Associazione Bancaria Italiana (ABI) rende noto un **memorandum**, in cinque punti, dedicato alle tematiche di coloro che abbiano **problemi** conseguenti alle scelte di **mutui a tasso variabile** e alla **crescita dei tassi di interesse** conseguenti alle decisioni della BCE.

L'ABI segnala, in modo semplice e immediato, le possibilità che oggi sono disponibili in Italia per le famiglie per **ridurre** l'impatto del rialzo dei tassi di interesse sui mutui a tasso variabile.

Innanzitutto, l'ABI raccomanda che ai **primi segnali di possibili difficoltà** il titolare del mutuo si rivolga alla propria banca per valutare le **possibili soluzioni** per affrontare l'aumento dei tassi di interesse: la banca fornirà tutte le informazioni utili per comprendere le diverse opzioni e per valutare preventivamente gli impatti.

In particolare, l'ABI segnala che il **titolare del mutuo** può:

- 1) **concordare** con la propria banca l'**allungamento** della **durata** del proprio mutuo;
- 2) **chiedere** una **revisione** di altre **condizioni contrattuali**;
- 3) **effettuare** la cosiddetta **portabilità/surroga dei mutui**, cioè la possibilità di trasferire senza spese e costi il proprio mutuo ipotecario presso un'altra banca, modificandone le relative condizioni contrattuali;
- 4) **ricorrere** al **fondo di solidarietà** per i mutui prima casa cosiddetto "Fondo Gasparrini" che permette di sospendere il pagamento della rata del mutuo ipotecario per l'acquisto dell'abitazione principale, fino a 18 mesi, allungando il piano di ammortamento per il periodo della sospensione, in caso di eventi quali, ad esempio, la perdita del posto di lavoro, la riduzione dell'orario di lavoro (cosiddetta cassa integrazione) o la riduzione del fatturato per i lavoratori autonomi;
- 5) **trasformare** il **mutuo da tasso variabile a tasso fisso**. La legge di bilancio per il 2023 ha disposto che le banche siano obbligate alla trasformazione, in caso di richiesta del mutuatario che non sia in ritardo nei rimborsi, per i mutui di importo fino a 200.000 euro e con l'ISEE del mutuatario che non deve superare i 35.000 euro.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per prendere visione del Memorandum predisposto dall'ABI, cliccare QUI.](#)

20. DAE - DEFIBRILLATORI AUTOMATICI ESTERNI - Fissati i criteri e le modalità di installazione

Con DECRETO 16 marzo 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 171 del 24 luglio 2023, il Ministero della Salute definisce i **criteri e le modalità di installazione dei defibrillatori semiautomatici e automatici esterni**, come richiesto dalla Legge 4 agosto 2021, n. 116, recante "Disposizioni in materia di utilizzo dei defibrillatori semiautomatici e automatici".

L'installazione dei defibrillatori semiautomatici e automatici dovrà avvenire nel rispetto delle modalità indicate da precedenti atti normativi già esistenti:

- [Legge 4 agosto 2021, n. 116](#) che intendeva favorire la progressiva diffusione e l'utilizzazione dei defibrillatori semiautomatici e automatici esterni (DAE);
- linee-guida dell'[Accordo del 27 febbraio 2003](#) tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano che regolano il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo extra-ospedaliero dei defibrillatori semiautomatici;
- **decreto del Ministro della salute 18 marzo 2011** che detta i criteri per la diffusione dei defibrillatori.

Il Decreto 16 marzo 2023 prevede

- **nell'allegato A** i criteri e le modalità di installazione dei defibrillatori e i criteri per l'individuazione dei luoghi, degli eventi, delle strutture e dei mezzi di trasporto dove deve essere garantita la disponibilità di DAE;
- **nell'allegato B** la apposita segnaletica per l'indicazione dei defibrillatori.

LINK:

[Per consultare il testo del D.M. 16 marzo 2023, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni sulla installazione e sull'utilizzo dei defibrillatori automatici esterni \(DAE\) e consultare la normativa di riferimento, cliccare QUI.](#)

21. Attività economica con criteri diversi da quello del massimo profitto - La massima A.A.15 dei Consigli Notarili del Triveneto

Ammissibilità di oggetti sociali che limitano il massimo profitto.

Sono ammissibili clausole dell'atto costitutivo che impongano alle società di generare un impatto ambientale inferiore rispetto a quello ammesso dalle leggi o regolamenti vigenti a scapito del profitto.

E' questa, in sintesi, la linea espressa dai **Consigli notarili del Triveneto con la [Massima A.A. 15](#)**, intitolata "**Legittimità delle clausole che prevedono lo svolgimento di una attività economica con criteri diversi da quello del massimo profitto**".

In detto orientamento, dopo aver rilevato che nel nostro ordinamento non sussiste alcuna disposizione positiva o principio di diritto che imponga agli amministratori di società lucrative di attuare l'oggetto sociale **avendo riguardo al solo interesse dei soci alla massimizzazione dei profitti**, si afferma che sono legittime le clausole dell'atto costitutivo/statuto che, fermo restando quanto genericamente disposto dall'art. 41 Cost. in materia di **funzione sociale dell'impresa**, dettino **specifiche regole etiche e/o di sostenibilità** che devono essere rispettate nella gestione della società, **anche a scapito della massimizzazione dei profitti e della efficienza produttiva**.

La Massima A.A.15, pubblicata a settembre del 2022, affronta i temi E.S.G. (Environment, Social and Governance), ossia **l'esercizio di attività economiche utilizzando modelli di business sostenibili**.

ESG è l'acronimo di **Environment, Social** e (Corporate) **Governance**, le tre grandi categorie, o aree, di interesse per quelli che vengono definiti "**investitori socialmente responsabili**".

Sono investitori che considerano importante incorporare i propri valori e le proprie preoccupazioni (come le preoccupazioni ambientali) nella selezione degli investimenti invece di considerare semplicemente la potenziale redditività e/o il rischio rappresentato da un'opportunità di investimento.

I tre fattori centrali nella misurazione della sostenibilità di un'impresa o di un investimento - L'analisi di come un'impresa opera all'interno del tessuto sociale e come affronta/agisce/gestisce temi quali:

- **ENVIRONMENT** - sfide ambientali: rifiuti, inquinamento ed emissioni, cambiamento climatico, scarsità di risorse come acqua ed energia, ecc.;
- **SOCIAL** - impatto sociale, rapporti con comunità, gestione delle risorse umane, etica aziendale, modalità produttive, sicurezza dei prodotti ma anche dei dati e delle informazioni, ecc.;
- **GOVERNANCE** - assetti di governo societario, strategie, piani industriali, contrasto alla corruzione, lobbismo e contributi politici.

L'etica del profitto – libertà di impresa ed utilità sociale

- Art. 9 COST.

«La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.»

- Art. 41 COST.

«L'iniziativa economica privata è libera.

Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno **alla salute, all'ambiente**, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali **e ambientali.**»

I due articoli sono stati così **modificati con la [Legge costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1](#)** («Modifiche agli articoli 9 e 41 della Costituzione in materia di tutela dell'ambiente»), pubblicata sulla gazzetta Ufficiale n. 44 del 22 febbraio 2022, con l'aggiunta di quanto riportato con il colore celeste.

Questo il testo della Massima **A.A.15** - (LEGITTIMITA' DELLE CLAUSOLE CHE PREVEDONO LO SVOLGIMENTO DI UNA ATTIVITA' ECONOMICA CON CRITERI DIVERSI DA QUELLO DEL MASSIMO PROFITTO - 1° pubb. 9/22)

“Nel nostro ordinamento non sussiste alcuna disposizione positiva o principio di diritto che imponga agli amministratori di società lucrative di attuare l'oggetto sociale avendo riguardo al solo interesse dei soci alla massimizzazione dei profitti.

Al contrario, l'art. 41, comma 2, Cost. dispone che l'esercizio di una qualunque attività economica, ossia **la ricerca di un profitto, non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.**

A quanto sopra consegue che sono legittime le clausole dell'atto costitutivo/statuto che, fermo restando quanto genericamente disposto dall'art. 41 Cost., dettano specifiche regole etiche e/o di sostenibilità che devono essere rispettate nella gestione della società, **anche a scapito della massimizzazione dei profitti e della efficienza produttiva.**

E' così, ad esempio, possibile prevedere che la società debba applicare ai propri lavoratori trattamenti più favorevoli rispetto a quelli di mercato o che debba adottare procedure produttive che generino un impatto ambientale inferiore rispetto a quello ammesso dalle leggi o regolamenti vigenti.

Dette clausole integrano esclusivamente una modalità di perseguimento del fine di lucro senza aggiungere ad esso un ulteriore fine di utilità sociale, fine quest'ultimo di per sé estraneo al contratto di società come definito dall' art. 2247 c.c.

Per poter perseguire contemporaneamente e direttamente, con un unico ente, sia un fine di lucro soggettivo che un fine di utilità sociale è necessario ricorrere al modello della “società benefit” disciplinato dall' art. 1, commi da 376 a 384, della L. n. 208/2015”.

Altre notizie in breve

1) SUCCESSIONE - AGGIORNATO IL MODELLO DI DICHIARAZIONE

Con **provvedimento del 25 luglio 2023, Prot. n. 275086/2023**, l'Agenzia delle Entrate ha **aggiornato il modello di dichiarazione di successione e domanda di volture catastali**, nonché le relative istruzioni e le specifiche tecniche per la trasmissione telematica.

L'aggiornamento si è reso necessario al fine di adeguare il modello dichiarativo al quadro normativo attuale e ai chiarimenti interpretativi resi, da ultimo, con la circolare n. 19/E del 6 luglio 2023 sul trattamento del “legato di genere”.

LINK:

[Per prendere visione del provvedimento e dei suoi allegati, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per accedere alla sezione modelli e istruzioni, cliccare QUI.](#)

2) BCE - NUOVO RIALZO DEI TASSI D'INTERESSE DAL 2 AGOSTO 2023

Il 27 luglio 2023 il Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea (BCE) ha deciso di proseguire con l'aumento dei tassi d'interesse per la nona volta in un anno e di innalzare di 25 punti base i tre tassi di interesse di riferimento.

Nello specifico, con effetto dal 2 agosto 2023, i tassi di interesse:

- **sulle operazioni di rifinanziamento principali passeranno dal 4,00% al 4,25%;**
- **sulle operazioni di rifinanziamento marginale passeranno dal 4,25% al 4,50%;**
- **sui depositi presso la banca centrale passeranno dal 3,50% al 3,75%.**

LINK:

[Per accedere al comunicato stampa della BCE, cliccare QUI.](#)

LINK:

[Per consultare la tabella riportante i tassi ufficiali delle operazioni dell'Eurosistema, cliccare QUI.](#)

3) APPROVATO IL CALENDARIO MANIFESTAZIONI FIERISTICHE 2024

In data 26 luglio 2023, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha approvato il Calendario fieristico per l'anno 2024.

LINK:

[Per consultare il Calendario fieristico nazionale 2024, cliccare QUI.](#)

4) REGISTRO DEI REVISORI LEGALI - MANCATO VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANNUALE - DISPOSTA LA SOSPENSIONE DI N. 2 SOCIETA' DI REVISIONE E DI N. 1.208 REVISORI PERSONE FISICHE

Con **decreto del 24 luglio 2023 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato**, è stata disposta la **sospensione dal Registro dei revisori legali di n. 2 società di revisione legale e n. 1.208 revisori persone fisiche**, ai sensi dell'articolo 24-ter del decreto legislativo n. 39 del 2010.

La motivazione: mancato versamento del contributo annuale di iscrizione al Registro ai sensi dell'articolo 21, comma 7, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

Decorsi ulteriori sei mesi dalla data del presente provvedimento senza che l'iscritto abbia provveduto a regolarizzare i contributi omessi, verrà disposta la cancellazione dal Registro dei revisori legali ai sensi del citato articolo 24-ter, comma 4, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Ordinario di Roma entro i termini previsti dalla normativa vigente decorrenti dalla data di comunicazione del provvedimento stesso.

LINK:

[Per prendere visione del decreto e dei suoi due allegati, cliccare QUI.](#)

5) MOVIMPRESE - DATI DEL II TRIMESTRE 2023

Il sistema delle imprese italiane continua a mostrare resilienza, insieme a qualche slancio di dinamismo. I dati del **secondo trimestre 2023** evidenziano un saldo positivo tra aperture e chiusure di imprese, con un **aumento complessivo di 28.286 nuove aziende** nel periodo aprile-giugno.

Il risultato, sebbene rappresenti un segnale incoraggiante, è uno tra i meno brillanti nell'arco degli ultimi dieci anni.

Uno dei principali elementi che ha influenzato il quadro demografico delle imprese nel secondo trimestre dell'anno è stato il **basso numero di iscrizioni** (79.277), il secondo peggior risultato del decennio, superato solo da quello "pandemico" del 2020.

Allo stesso tempo, le cessazioni hanno sfiorato le 51mila unità (50.991), valore che pur restando al di sotto della media del periodo pre-covid rappresenta il terzo aumento consecutivo nell'arco dell'ultimo triennio.

E' quanto emerge in sintesi dall'analisi trimestrale **Movimprese** elaborati da **Unioncamere** e **InfoCamere** sulla base del Registro delle Imprese delle Camere di commercio relativa al periodo aprile-giugno 2023.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per prendere visione del comunicato stampa, cliccare QUI.](#)

6) DIFFERIMENTO DEL TERMINE PER LA DELIBERAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI

Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023/2025 da parte degli enti locali è **differito al 15 settembre 2023**.

Ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui al comma 1.

Lo ha stabilito il Ministero dell'interno con il decreto 28 luglio 2023, pubblicato sulla gazzetta Ufficiale n. 177 del 31 luglio 2023.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto cliccare QUI.](#)

RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE
Repubblica italiana
I provvedimenti scelti per voi
(dal 24 al 31 Luglio 2023)

1) Legge 14 luglio 2023, n. 93: Disposizioni per la prevenzione e la repressione della diffusione illecita di contenuti tutelati dal diritto d'autore mediante le reti di comunicazione elettronica. (Gazzetta Ufficiale n. 171 del 24 luglio 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo della legge clicca qui.](#)

2) Ministero della salute - Decreto 16 marzo 2023: Definizione dei criteri e delle modalità per l'installazione dei defibrillatori semiautomatici e automatici esterni, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 4 agosto 2021, n. 116. (Gazzetta Ufficiale n. 171 del 24 luglio 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

3) Legge 26 luglio 2023, n. 95: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 maggio 2023, n. 57, recante misure urgenti per gli enti territoriali, nonchè per garantire la tempestiva attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per il settore energetico. (Gazzetta Ufficiale n. 174 del 27 luglio 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione clicca qui.](#)

4) D.P.C.M. 11 luglio 2023: Requisiti e parametri per l'iscrizione nell'elenco delle Agenzie di rilevanza nazionale. (Gazzetta Ufficiale n. 174 del 27 luglio 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

5) Decreto legge 28 luglio 2023, n. 98: Misure urgenti in materia di tutela dei lavoratori in caso di emergenza climatica e di termini di versamento. (Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge clicca qui.](#)

6) Ministero della giustizia - Decreto 11 luglio 2023, n. 99: Regolamento relativo al funzionamento della banca dati relativa alle aste giudiziarie, ai sensi dell'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 149. (Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

7) Ministero dell'economia e delle finanze - Decreto 18 luglio 2023: Specifiche tecniche e modalità operative inerenti alla trasmissione telematica dei dati relativi alle spese sanitarie al Sistema tessera sanitaria. (Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

8) Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Decreto 9 giugno 2023: Disciplina dell'accesso graduale, senza esame, alle patenti di categoria A2 ed A. (Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

9) Legge 31 luglio 2023, n. 100: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023. (Gazzetta Ufficiale n. 177 del 31 luglio 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione clicca qui.](#)

RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE
Unione europea
I provvedimenti scelti per voi
(dal 24 al 31 Luglio 2023)

1) Decisione di Esecuzione (UE) 2023/1552 del Consiglio del 25 luglio 2023 recante modifica della decisione di esecuzione (UE) 2017/784 per quanto riguarda il periodo di autorizzazione e l'ambito di applicazione della misura speciale di deroga agli articoli 206 e 226 della direttiva 2006/112/CE, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto, adottata dall'Italia. (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L188/45 del 27 luglio 2023).

LINK:

[Per scaricare il testo della decisione clicca qui.](#)

Se vuoi rimanere quotidianamente aggiornato sui provvedimenti normativi e su tutte le altre notizie e novità sei invitato a seguirci sul nostro canale TELEGRAM (t.me/tuttocamere)